

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00099 del 12/11/2019

Proposta n. 19643 del 07/11/2019

Oggetto:

Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto il 15/07/2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio. - Approvazione delle schede di ripartizione e liquidazione incentivi per funzioni tecniche relative all'attuazione degli interventi.

Oggetto: Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto il 15/07/2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio. - Approvazione delle schede di ripartizione e liquidazione incentivi per funzioni tecniche relative all'attuazione degli interventi.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 383 bis e ss, 385e 558 ter così come modificati dalla D.G.R. 20 febbraio 2018, nonché l'allegato EE;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, recante "Incentivi per funzioni tecniche";

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio

della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO che il Soggetto attuatore delegato avvalendosi di personale Regione ha realizzato numerosi interventi previsti nell’Accordo di Programma;

CONSIDERATO che:

- per ciascun intervento sono state individuate le figure tecniche ed amministrative a supporto della sua realizzazione;
- che per gli interventi conclusi si è provveduto a determinare la ripartizione delle quote tra le figure medesime secondo quanto disciplinato dal Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, in base a quanto disposto dall’art. 2, comma 2, R.R. n. 8/2018 in relazione alle frazioni temporali di svolgimento delle attività, nonché nelle parti compatibili e non contrastanti con la vigente disciplina prevista dall’art. 113, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le Schede di ripartizione del Fondo di incentivazione delle funzioni tecniche, che riportano compiutamente i nominativi del personale regionale individuato e la ripartizione del Fondo in questione agli atti della struttura proponente, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento seppur non materialmente allegati;

CONSIDERATO che per la liquidazione nell’esercizio finanziario 2019 delle spettanze dovute a ciascun dipendente di cui all’allegato A, si è tenuto conto del limite imposto dal comma 3 dell’articolo 113 del D. Lgs. 50/2016, ovvero del 50 per cento del trattamento economico complessivo lordo;

VISTO l’allegato A, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento seppur non materialmente allegato, nel quale sono indicati, per ciascun appalto ultimato connesso alla realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, i dati relativi ai dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, i codici identificativi di ciascun appalto e le quote lorde spettanti a ciascuno di essi;

RITENUTO pertanto necessario approvare le Schede di ripartizione del Fondo di incentivazione delle funzioni tecniche e l’allegato A, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, pur se non materialmente allegato e conservato presso la struttura proponente;

RITENUTO altresì necessario erogare in favore della Regione Lazio la somma complessiva di € 49.559,02 al fine di provvedere alla liquidazione degli incentivi ai dipendenti regionali affidatari

degli incarichi tecnici ed amministrativi relativi alla realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

D E T E R M I N A

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, per ciascun appalto ultimato connesso alla realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, le Schede di ripartizione del Fondo di incentivazione delle funzioni tecniche, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento seppur non materialmente allegati;
- di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, pur se non materialmente allegato e conservato presso la struttura proponente, nel quale sono indicati i dati relativi ai dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, il codice identificativo dell'appalto, nonché le quote lorde spettanti a ciascuno di essi;
- di erogare in favore della Regione Lazio, la somma complessiva di € 49.559,02 al fine di provvedere, per ciascun appalto ultimato, alla liquidazione degli incentivi ai dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi connesso alla realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- di accreditare l'importo a favore della Regione Lazio sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestata alla Regione Lazio n. 0031183 indicando nella causale "Incentivi per funzioni tecniche da C.S. 5584".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole